

*Incorporazioni
e Possessioni*

Collana: "Ali d'Amore" – N. 16

A Dilaila

e alle anime candide

dell'Altra Dimensione

INCORPORAZIONI E POSSESSIONI

L'uomo può subire sia incorporazioni che possessioni poiché egli è formato da struttura fisica, destinata a morte naturale, e quindi soggetta a venir utilizzata da Energie di tipo Spirituale.

La prima incorporazione avviene con il concepimento.

Uno Spirito s'installa all'interno del feto e, dopo il taglio del cordone ombelicale, si crea un "cordone spirituale" che unisce Spirito e corpo in modo quasi impercettibile.

Questa unione perdura fin tanto che il fisico è in grado di mantenere questa Energia legata a lui. Poi, a seguito della dipartita, le due realtà si tornano a dissociare.

Durante la gestazione, lo Spirito ha una grande attività perché esce e rientra nel feto più volte.

Lo Spirito rimane legato a quel nascituro per tutta la durata della sua esistenza. Nel caso di un aborto, si uccide il corpo, ma lo Spirito continua a vivere nell'Altra Dimensione. Alcuni medium chiamano gli spiriti di bambini abortiti con il nome di "Angeli Azzurri".

Nell'Altra Dimensione questi Spiriti possono crescere e diventare dei bellissimi giovanotti. Essi si sentono molto legati alla famiglia d'origine e quindi vegliano su genitori, fratelli e sorelle.

Dalla nascita alla pubertà i bambini possono avere dei contatti spontanei con l'Altra Dimensione e spesso i genitori interpretano tali eventi come frutto di pura fantasia. In realtà il bambino riesce a percepire spesso i trapassati con la stessa facilità con cui vede le persone attorno a lui.

La stessa cosa accade talvolta anche agli animali che si fermano e sembrano che stiano a fissare le pareti, mentre noi rimaniamo sorpresi perché non comprendiamo cosa stiano ad osservare!

Può capitare che il fanciullo abbia ricordi di una vita passata e che spontaneamente racconti episodi di qualcosa che ha già vissuto. Purtroppo, molti genitori fanno male a troncarsi subito questi racconti che, spesso, sono infarciti di notizie che andrebbero analizzate per cercare dei riscontri. Dobbiamo imparare a lasciare parlare i bambini ed ascoltarli di più: scopriremo cose che per secoli abbiamo voluto tacere a noi stessi!

Solo con la pubertà, però, lo Spirito è costretto a subire tutte le conseguenze della crescita umana e non riesce più a staccarsi dal corpo fisico.

Momenti particolari di allontanamento dal corpo possono però avvenire nei sogni ed in casi, per fortuna molto rari, in cui il cervello palesa segni di squilibrio mentale.

A volte, durante il periodo della pubertà, da parte dello Spirito ci possono essere forme di ribellione perché vorrebbe lasciare il corpo quando, in ambito familiare ha la sensazione di sentirsi rifiutato. In questo caso, egli cerca di allontanarsi con il risultato di creare fenomeni energetici che non trovano spiegazioni in campo scientifico.

Tipici sono i “poltergeist” (ovvero spostamenti spontanei di oggetti) che altro non sono che “energie spirituali” che

“escono” - senza controllo - dal corpo e creano scompiglio attorno facendo muovere tutti gli oggetti colpiti.

Subito dopo lo sviluppo sessuale, il corpo ha il sopravvento ed è molto raro che si verificano fatti “soprannaturali”. L’ambiente materiale da cui l’uomo è circondato lo obbliga a pensare alle cose pratiche del vivere quotidiano e poco spazio viene dedicato alle necessità spirituali. La religione ci parla dello Spirito e c’insegna che abbiamo un’anima, ma, purtroppo, ci incute anche terrore evidenziando che esistono “castighi” e “presenze demoniache”.

E’ quindi ovvio che tutto ciò che non riusciamo a comprendere viene subito rifiutato ed allontanato per paura dovuta a tanta ignoranza! Speriamo che presto l’uomo impari a conoscere quella parte di sé che ora la scienza chiama con vari nomi come “subconscio”, “inconscio”, “sè superiore”, ecc.

Fin tanto però che l’umanità non accetta l’idea che nel corpo fisico convive pure una parte spirituale e che questa poi ritorna in una Dimensione a noi invisibile, tutto questo discorso sarà molto difficile da comprendere.

Abbiamo detto, dunque, che il Corpo possiede uno Spirito e che quest’ultimo è legato al fisico tramite un “cordone spirituale”. Il cervello altro non è che un “elaboratore di dati”. Esso invia al corpo i comandi per tutti i movimenti che ritiene utile far compiere. A sua volta, il corpo, tramite

il cervello, fornisce allo Spirito le informazioni relative a quanto sta accadendo sul piano fisico. Lo Spirito si adatta a ciò che lo circonda e quindi DECIDE come comportarsi!

Gli insegnamenti appresi dai genitori, da vari istruttori, o semplicemente dall'ambiente in cui vive, possono CONDIZIONARE le decisioni dello Spirito che con il tempo sarà, purtroppo, sempre più arrendevole.

Una volta che lo Spirito tornerà nell'Aldilà, tutti questi nuovi concetti, che hanno creato "energeticamente" delle infrastrutture molto complesse, "peseranno" sul "corpo spirituale" e gli renderanno difficile accettare la nuova realtà. Spesso è necessaria una lunga evoluzione per eliminare le idee errate ed acquisite sul piano umano!

E' invece interesse dello Spirito trarre delle conclusioni logiche ed istruttive per la sua ascesa che lo porteranno sempre più vicino alla Luce e all'unione a Dio.

CONTINUA.....